

La L.A.G. Coop. soc al convegno "VILLAGE PEOPLE"

La mancanza di una "flessibilità positiva" se non intendiamo la flessibilità il luogo in cui "chi vince o chi è più potente prende tutto"

Alessia Pesci, Referente per le Politiche Giovanili della L.A.G. Coop.Soc. ha relazionato al Convegno "Village People" tenutosi il 24 maggio 2010 a Vignola riguardante gli orizzonti lavorativi dei giovani oggi. Riportiamo un estratto del suo intervento ricco di spunti interessanti: "La riflessione sociologica ci descrive una società occidentale attraversata da mutamenti sia in termini strutturali che di esperienza soggettiva. Dal punto di vista strutturale assistiamo ad una frammentazione del sociale. I rapporti lavorativi sono sempre più precari, fluidi, così come le relazioni tra le persone. Dal punto di vista soggettivo le storie delle persone sono sempre più caratterizzate dalla provvisorietà, da un lato, e dall'altro da una sorta di 'non-fissazione'. La faticosa domanda 'che cosa pensi di fare poi dopo la scuola? ma che cosa vorresti davvero fare?' Sempre più risuona come un trabocchetto. Quale è la risposta giusta da dare?"

Ci stiamo disabituando e stiamo disabituando i giovani a guardare lontano, siamo fagocitati dal 'pret a porter'. Come dice il ricercatore Laffi "il futuro non è più legato al desiderio".

Allora perché invece che preoccuparci, non occuparci dei giovani.

Ripartire dal piacere, dal desiderio, consentendo loro di scoprire ciò che piace fare e capire a quale professione li può portare?

Perché non considerare che il problema è la mancanza in Italia della 'flessibilità positiva', di 'una mentalità flessibile', piuttosto che solo la flessibilità del mercato del lavoro: cioè la capacità d'utilizzare approcci in sintonia con lo stile dei giovani, una flessibilità che consenta ad un colloquio di lavoro di andare oltre il curriculum che non esprime quello che si sa fare. La flessibilità è conosciuta dai giovani, flessibile è il loro stile di vita, se non intendiamo la flessibilità il luogo in cui chi vince prende tutto, chi è più potente prende tutto.

Perché non offrire spazi in cui mettere in pratica le competenze, re-impossessarsi dell'esperienza, della possibilità di programmare e progettare sapendo che là dove vengono date occasioni è possibile si inizino percorsi di vita significativi?

Perché non partire dalla creatività che i giovani ci esprimono continuamente anche su questo territorio?

Perché non provare a rompere schemi che ci sembrano irrinunciabili o inamovibili?"

"Progetto Famiglie e solidarietà"

A settembre al convegno Sipco (società italiana psicologia di comunità)

"Famiglie e solidarietà è il percorso di progettazione partecipata che ha approfondito tematiche legate alla famiglia nell'Unione Terre di Castelli. Si è svolto in due fasi: nella prima, vi è stata la realizzazione di un "album" che fotografa la complessità delle famiglie incontrate, la scrittura di un glossario comune, l'acquisizione di strumenti operativi per implementare il sostegno delle famiglie; nella seconda, la realizzazione di una ricerca-azione tesa a comprendere bisogni e problematiche dei neo residenti di un comune campione, per dare vita a azioni di accoglienza. I risultati emersi hanno permesso di creare una mappa con le principali risorse del comune campione e uno sportello di accoglienza per neoresidenti, gestito dalle associazioni."

Dall'abstract di C. Marchesini, Centro Famiglie Unione Terre di Castelli; A. Pesci, L.A.G.; S. Prampolini, Centro di Servizio per il Volontariato di Modena; C. F. Rodella, psicologa.

L.A.G.
Coop. Sociale e
Libera Associazione
Genitori

www.lagvignola.it

Sede legale:
Via Borgo Campiglio 2
41058 Vignola (MO)
info@lagvignola.it

Tel. 059 762222
Fax 059 763006



Bottega Oltremare con i
prodotti della Lag e del
commercio equo e solidale

Orari apertura:
Martedì, giovedì, sabato
dalle 9.30 alle 12.30
Mercoledì e venerdì dalle
16.30 alle 19.30

In via Portello 3
Vignola (MO)
Tel./fax. 059772461



L'ESTATE DELLA L.A.G.

IL BILANCIO SOCIALE DELLA L.A.G. COOPERATIVA SOCIALE

Il bilancio della L.A.G. Coop. Soc. è stato presentato all'Assemblea di bilancio il 6 maggio 2010. La rendicontazione sociale (*accountability*) nasce con l'idea di leggere e comunicare aspetti afferenti gli effetti che le organizzazioni producono sul piano sociale nonché ambientale.

Attraverso la rendicontazione sociale vengono valutati e comunicati i risultati raggiunti e i processi di lavoro in coerenza con la mission ed il proprio quadro di riferimento valoriale ai portatori di interessi ed alla comunità.

Per il terzo anno quindi la LAG - Coop. Soc. ha redatto il suo Bilancio sociale ispirandosi alle più diffuse metodologie di rendicontazione (GBS, GRI, ecc.) ed in particolare il sistema MAQS approntato dal CNCA. Tuttavia in sede di progettazione si è deciso di adattare queste linee guida alle peculiarità della nostra realtà. Il risultato che ne è conseguito è quello di avere individuato 4 documenti:

- **dell'identità e dei valori:** comprende i punti fondamentali della nostra Identità e dei nostri Valori, che stanno alla base della Politica per la Qualità. In particolare, questo documento parte dalla soddisfazione degli stakeholders del Centro e diventa uno strumento di pianificazione degli obiettivi di miglioramento, che ci stimola a rendicontare i risultati ottenuti;

- **dell'organizzazione:** descrive la struttura organizzativa della Coop. LAG, compresi ruoli, e procedure che governano i processi quotidiani;

- **del servizio:** ha lo scopo di far conoscere i servizi e le prestazioni che vengono loro erogate, nella convinzione che la conoscenza e l'informazione possano garantire un appropriato accesso a tali servizi e prestazioni, contribuendo a creare una positiva ed efficace collaborazione reciproca;

- **dell'accountability:** descrive le modalità di valutazione ed analisi per il miglioramento dell'intera organizzazione e dei nostri servizi.

I documenti sono disponibili online su www.lagvignola.it

Publicato il bilancio sociale di LAG associazione

Il bilancio associativo è stato presentato il 12 giugno 2010. I risultati, contenuti nel bilancio delle attività, sono il prodotto di un sentire e agire comune. Questo report nasce con l'idea di divenire uno strumento per capire quello che è stato fatto e quello che ancora si può e si deve fare, per contribuire a costruire una "società responsabile". Il bilancio delle attività risponde a tre esigenze etiche: trasparenza: fornire in modo chiaro e diretto tutte le informazioni rilevanti sulle attività;

sociale: l'attenzione all'altro, alle relazioni offrendo sostegno. Riconosciamo a tutte le persone pari dignità, rispetto, stessi diritti e opportunità. Fondamentale è la partecipazione;

sostenibilità: gestire al meglio il rapporto tra la dimensione sociale e la dimensione economica. La linea seguita è quella di un descrizione attenta ma sintetica in modo tale da contenere il numero delle pagine da stampare.

L.A.G.
Coop. Sociale e
Libera Associazione
Genitori



SOMMARIO

Non serve una corona per essere un re—Etil_Etica	Pg.2
Nonteconte e Sguardi sulle dipendenze nel Frignano	Pg.2
26 Giugno 2010 - Giornata Mondiale contro la droga	Pg.3
L.A.G. Coop.Soc. al Convegno sui giovani Progetto Famiglie e Solidarietà	Pg.4

“Non serve una corona per essere un re” Progetto ETIL_ETICA

Etil_Etica è il progetto ideato e condotto dalla L.A.G. Coop. Soc., con il supporto della L.A.G. Assoc. e dell'Unione Terre di Castelli, per sensibilizzare i giovani sull'uso e l'abuso di bevande alcoliche nella società d'oggi. Abbiamo condiviso questo progetto con la scuola media Graziosi di Savignano sul Panaro (Mo) e in particolare con le classi 3^A 3^B e 3^C, a seguito di una collaborazione con alcuni professori e rappresentanti di genitori dell'istituto savignanese. L'obiettivo finale è stato quello di infondere nei ragazzi un maggior spirito critico nel guardare al mondo delle sostanze legali e illegali. Sono stati realizzati incontri formativi, informativi e di attivazione di gruppo per instaurare una relazione di apertura e di fiducia con gli studenti. Successivamente, abbiamo sfatato insieme a loro alcuni miti sull'assunzione di bevande alcoliche, fornendo dati significativi e osservando con loro alcuni spot di prodotti alcolici. Ciò ha permesso agli studenti di progettare dei video-spot contro l'alcol con degli slogan simbolici, orientati a porsi in modo più consapevole riguardo a tale problematica. Concludiamo con le parole rilasciate alle telecamere di Volontarismo Tv da Luca Amadessi, operatore della prevenzione della L.A.G. Coop. Soc.: “ci siamo accorti negli anni che dare semplicemente informazioni ai ragazzi non è assolutamente utile, ma occorre coinvolgerli in un percorso esperienziale, che, per quel che riguarda il nostro progetto, ha così preso spunto da alcune tecniche di teatro-terapia, per esempio, li abbiamo coinvolti nel progettare e nel creare dei video-spot partendo proprio dalle pubblicità dei prodotti alcolici, per arrivare invece a delle pubblicità contro l'alcol”. Gli spot sono stati presentati il 5 giugno 2010 alla festa delle scuole medie alla presenza dei ragazzi che li hanno realizzati e delle loro famiglie.

“Nonteconte” Uno spettacolo di danza per riflettere sulle diversità sociali contemporanee e sui disagi legati al mondo delle sostanze

Il cinema teatro Mac Mazzieri è stato trasformato in un laboratorio artistico che ha esplorato il tema delle dipendenze attraverso la danza. Le due compagnie di ballo protagoniste della serata, Calemadance (della scuola New Dance di Pavullo) e Blaksoulz dancecrew (della scuola La Capriola di Modena), hanno intrapreso un percorso ricco di suggestioni per riflettere sul consumo di sostanze e sui legami sociali tra i giovani. L'incontro della serata è stato presentato da Luca Amadessi, operatore della prevenzione della L.A.G. Coop. Soc. L'evento ha avuto un'affluenza di pubblico alta e si è inserito all'interno di Arts Against Drugs, progetto che pone le attività artistiche come strumenti fondamentali per stili di vita sani e gratificanti. Arts vs Drugs è stato condotto in collaborazione tra L.A.G. Associazione, SDP di Pavullo, CSV del Frignano e Comune di Pavullo.



“Sguardi sulle dipendenze” Libri e film per parlare dell'uso e abuso di sostanze nella società d'oggi a Sestola (MO) e a Pavullo nel Frignano (MO)

Dopo l'esperienza dell'anno scorso a Lama Mocogno (MO), il laboratorio audiovisivo di “Sguardi sulle dipendenze” è stato riproposto a Sestola e a Pavullo, anche con il supporto della L.A.G. Coop. Soc. Nel sestolese vi è stato il coinvolgimento delle scuole medie e durante l'incontro vi è stata l'introduzione di spezzoni significativi di film d'animazione come “Alla ricerca di Nemo” e “Kirikù e la strega Karabà”. Le scene selezionate hanno rievocato gli interrogativi degli adolescenti e la voglia di sperimentare. A Pavullo invece vi è stato lo stesso percorso audiovisivo dello scorso anno con importanti riflessioni su concetti come l'impegno sociale, suggerito da una bella scena di “Leoni per agnelli” e l'ascolto, rievocato da un suggestivo passaggio del film “Amarsi”.



26 giugno 2010—“Giornata mondiale di lotta alla droga” CNCA e istituzioni dell'Emilia Romagna insieme contro le dipendenze

Riportiamo alcune parti del comunicato di Cristina Itri (Ufficio stampa CNCA Emilia Romagna) che descrivono la “Giornata mondiale di lotta alla droga” svoltasi a Marore di Parma: “la giornata è cominciata con i saluti di **Don Luigi Valentini**, storico presidente della Comunità Betania, che ha ricordato come il CNCA da oltre 20 anni organizza questa giornata per riportare l'attenzione sul tema delle dipendenze. Subito dopo vi è stato l'intervento di **Matteo Iori**, presidente della Federazione CNCA Emilia Romagna e presidente della Papa Giovanni XXIII di Reggio Emilia, che ha ricordato l'importanza di questo appuntamento [...] riportando gli ultimissimi dati dell'Osservatorio sulle Dipendenze della Regione Emilia-Romagna che saranno pubblicati nel prossimo mese di luglio:

“Purtroppo, a differenza di quanto afferma qualcuno a livello nazionale, le dipendenze sono tutt'altro che diminuite; continuano inesorabilmente a crescere. Se il Governo ritiene che si possano diminuire le risorse economiche sulle dipendenze perché i dati in loro possesso dimostrano un calo del consumo di droghe, noi che siamo sul campo notiamo il contrario e il Rapporto su consumo e dipendenze in Emilia-Romagna in prossima pubblicazione lo conferma: se guardiamo alle dipendenze legali vediamo che in regione sono stimate 60.000 persone classificabili come forti fumatori, altri 61.500 abitanti sono individuati come giocatori patologici, altre migliaia di persone hanno forti problemi con l'alcol... ma sono soprattutto i dati di chi è seguito dai Servizi per le Tossicodipendenze che dimostrano la gravità del problema... Nel 2008 gli utenti che hanno avuto accesso ai Servizi regionali per le dipendenze sono stati 30.214. Analizzando le informazioni dei report regionali degli anni precedenti si nota una consistente crescita che ha visto aumentare gli accessi ai Sert regionali del 39,8% negli ultimi 6 anni (dai 21.598 del 2003 ai 30.214 del 2008). Relativamente ai tossicodipendenti vi è una crescita del 6,4% dei nuovi utenti in carico nell'ultimo anno, questo dimostra quanto stia continuando a crescere l'uso di sostanze anche fra le nuove generazioni. Dei 30.214 utenti che hanno avuto accesso ai Servizi, solo 18.273 sono stati presi in carico (il 60,4%), quindi hanno aderito ad un progetto terapeutico-riabilitativo concordando con l'operatore obiettivi, tipologia di intervento da realizzare, risultati attesi e tempi. Sui 18.273 utenti in carico ai Sert, 2.468 soggetti (il 13,5%) sono entrati in comunità terapeutiche accreditate per trattamenti residenziali o semiresidenziali [...]. La medesima tendenza precedentemente descritta la si ha per gli utenti alcol dipendenti [...]. Dopo la presentazione dei dati le autorità presenti, hanno contribuito con il loro intervento al proseguo della giornata sottolineando l'importanza di uno sforzo comune. “Ci si deve operare per creare un'alleanza tra le Istituzioni, la società e le forze dell'ordine affinché si restauri la dignità delle persone. – ha dichiarato l'Assessore alle Politiche Sociali della Provincia di Parma **Lorenzo Lasagna** [...]. **Franco Giubilini**, Direttore del DSM Dipendenze patologiche AUSL di Parma ha sostenuto che il lavoro svolto fra i Sert e le Comunità non è una semplice collaborazione, ma una parte fondante per la cooperazione congiunta [...]. L'Assessore alle Politiche Sociali della Provincia di Reggio Emilia, **Marco Fantini**, ha sottolineato quanto sia importante riflettere anche sulle dipendenze non da sostanze e ha presentato la nuova campagna, lanciata in collaborazione con l'Associazione Papa Giovanni XXIII, sulla sensibilizzazione verso la dipendenza da gioco d'azzardo patologico, auspicando che anche altre Province e la Regione stessa possano riprendere questo sforzo su questo tipo di dipendenza che per tante persone è altrettanto drammatica. [...] **Mario Galli**, Vicepresidente della Provincia di Modena ed Assessore alle politiche Sociali, ha posto l'accento sull'interesse a formare gli operatori per azioni mirate alle problematiche [...]. **Teresa Marzocchi**, Assessore Regionale alle Politiche Sociali che, rivolta agli ospiti delle Comunità, ha dichiarato: “Siete cittadini che hanno doveri e responsabilità, ma anche diritti nella vita della società. Spero siate gli strumenti attivi e continuativi della verifica che svolgo ogni giorno, anche sulle Istituzioni e le Amministrazioni.

Siamo tutti ugualmente responsabili”. [...] A margine dell'incontro **Emanuela Ridolfi** – Psicologa psicoterapeuta e Presidente della Cooperativa Sociale L.A.G. di Vignola (MO) ha sottolineato: “Il disperato tentativo di diventare un altro fissa il tossicodipendente nella ripetizione dell'identico. È per questo che gli operatori tutti in questa giornata è bene che riflettano sulle esperienze e rinnovino gli impegni. All'interno di spazi collaudati pensino a nuovi spazi in un tempo sempre in evoluzione. Un principio comunque ci deve percorrere: l'etica della cura e della educazione. L'etica di un cittadino che vive e partecipa con la sua storia nella e per la storia di altri”.